

Intervento del Sen. Claudio Micheloni in Commissione Affari Esteri, Emigrazione

Il 21 luglio 2009, in occasione della richiesta di parere da parte della Commissione sul Documento di programmazione economico-finanziaria (il cosiddetto DPEF) relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2010-2013 e connessi allegati

Il senatore [MICHELONI](#) (PD) esprime in premessa il proprio disaccordo rispetto alle considerazioni svolte dal senatore Filippi, con specifico riferimento al tema della cooperazione allo sviluppo.

Per quanto concerne, poi, il riferimento contenuto nel Documento ad un processo di riordino amministrativo del Ministero degli affari esteri, riferisce la difficile situazione per la diplomazia italiana tratteggiata dalle organizzazioni sindacali rappresentative dei dipendenti del Ministero che la Commissione sta ascoltando. Ritiene, quindi, che il Dicastero degli affari esteri attraversi un periodo di grave difficoltà finanziaria che rischia di pregiudicare l'attuazione della politica estera. In tal senso, avrebbe auspicato che il Governo non avesse adottato un taglio lineare degli stanziamenti finanziari anche per detto Ministero.

Ritiene invece che la Commissione dovrebbe raggiungere un consenso sulla opportunità di segnalare al Governo la necessità di dotare il Ministero degli esteri di ulteriori risorse per garantire un espletamento efficace delle sue delicate funzioni.